



La Costa Pacifica in navigazione

Crociera riservata ai lettori A bordo della Costa Pacifica Oltre Gibilterra, il mare delle splendide 'isole del sole'

■ 'Le isole del sole' è la crociera riservata ai lettori del quotidiano 'La Provincia' di Cremona e Crema in collaborazione con la compagnia Costa: 12 giorni e 11 notti a bordo della Costa Pacifica con partenza da Savona il 28 ottobre e poi in mare passando per la provenzale Marsiglia e lo stretto di Gibilterra, fino a Madera e Tenerife. Una crociera Costa è sempre un'emozione coinvolgente sia a bordo che a terra con innumerevoli escursioni con gli accompagnatori Costa: per esempio a Lanzarote è possibile visitare l'enorme patrimonio naturalistico del Parco

Nazionale del Timanfaya di terreno lavico impervio e godere della bellezza del paesaggio lunare attraversando la Strada dei Vulcani. A Madera è disponibile una escursione accompagnata dal profumo del Madeira che nasce dai vigneti di queste terre, fra paesini pittoreschi e scogliere a picco sul mare fino ai 1.000 metri di altitudine di Ribeira Brava da cui si gode di una vista mozzafiato dell'isola. A Tenerife ci si può immergere nella natura del Parco Nazionale Las Cañadas del Teide per poi scendere lungo la valle dell'Orotava fino a Puerto de la Cruz e al suo mare

turchese. Le cabine, interne od esterne, con vista mare, con balcone o suite, sono confortevoli ed accoglienti e permettono a tutti di trovare lo spazio più adatto alle diverse esigenze. Informazioni e prenotazioni presso le agenzie di viaggio di Cremona e provincia, che sono a disposizione per spiegare le tariffe speciali dedicate in esclusiva ai lettori di La Provincia. Si parte dalla tariffa total comfort premium che è di 1.309 euro euro per persona (tasse portuali, iscrizione e transfer a/r incluse) per una cabina interna ed eventualmente nelle agenzie potete

richiedere i prezzi per le cabine esterne Premium e balcone Premium. La quota di tutte le cabine comprende: credito a bordo di 100 euro a cabina, quote di servizio (mance), trasferimento andata e ritorno da Cremona e Crema per il Palacrociera di Savona, il cocktail di benvenuto riservato ai lettori ed il pacchetto bevande all inclusive 'brindiamo'. A bordo ogni mattina i lettori riceveranno in camera una breve rassegna stampa del quotidiano. Promozione valida fino al 30 agosto. Disponibilità da controllare all'atto della prenotazione.

Province I presidenti in assemblea 'Indispensabile ripensare gli enti'

Tra settembre e gennaio scadrà il mandato di 70 consigli provinciali: è stata richiesta una proroga al gennaio 2019. Presenti anche Viola e Sisti: il nodo delle risorse. «Evitare l'azzeramento dei flussi finanziari causa recuperi statali»

■ Tra settembre e gennaio scadrà il mandato di 48 presidenti di Provincia e di 70 consigli provinciali su 76, compreso quello di Cremona. E di quello, lanciando il messaggio chiaro della necessità di «ripensare gli enti per ricostruire i territori», si è discusso l'altro giorno a Bergamo, nel corso di un confronto cui hanno partecipato anche il presidente della Provincia di Cremona **Davide Viola** e il consigliere provinciale **Alberto Sisti**.

«Il sistema elettorale pensato come transitorio presenta evidenti criticità. Occorre che parlamento e governo prendano una decisione: tornare ad un sistema a suffragio universale di elezione diretta o mantenere l'elezione di secondo grado, che deve però essere rivisto totalmente» non si sono usati mezzi termini i presidenti riuniti in assemblea, chiedendo una profonda revisione della riforma che restituisca autorevolezza, funzioni certe e risorse a queste istituzioni.

«Bisogna restituire autorevolezza alle Province - ha dichiarato il presidente dell'Upi Achille Variati aprendo i lavori - e tornare ad assicurare autonomia finanziaria e risorse



Presidenti e consiglieri delle Province riuniti a Bergamo: erano presenti Viola e Sisti

per assicurare i servizi ai cittadini. Serve personale qualificato per fare ripartire la macchina amministrativa. La crisi finanziaria, causata dai tagli manifestamente irragionevoli delle manovre finanziarie, è tutt'altro che risolta: tre Province sono in dissesto, 11 in pre-dissesto, non tutte hanno ancora approvato il bilancio 2018-2020 e quelle che sono riuscite a farlo lo hanno

fatto solo con operazioni contabili, senza garantire la piena copertura delle spese per le funzioni fondamentali e i servizi ai cittadini. Mancano a regime 280 milioni, 90 milioni nel 2018, che sono il totale di risparmio eccessivo di spesa per personale a seguito del riordino delle funzioni, calcolato in maniera errata nel 2014».

Le richieste: assegnazione alle

Province di 90 milioni destinati all'esercizio delle funzioni fondamentali per il conseguimento degli equilibri di parte corrente risorse per l'anno 2018; evitare l'azzeramento dei flussi finanziari che si sta verificando per i recuperi che lo Stato opera, a fronte dei mancati versamenti dei tagli imposti dalle manovre economiche, a valere sull'imposta RCAuto e sull'imposta

provinciale di Trascrizione. Ancora: la disapplicazione delle sanzioni per il mancato saldo di finanza pubblica 2017, anche per non vanificare le opportunità relative allo sblocco del turn over dopo oltre cinque anni di blocco totale. Infine, hanno sottolineato l'esigenza di un fondo sperimentale di riequilibrio per Province e città metropolitane, copertura che si rende necessaria ed improcrastinabile per garantire l'immediata assegnazione delle rispettive risorse ai singoli enti.

«Ma - hanno alzato le loro mostranze i presidenti - è indispensabile anche una norma che, in coerenza con le disposizioni della Costituzione, riconduca pienamente e nell'immediato la disciplina delle Province nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, con l'obiettivo di dare una prospettiva certa all'assetto e al funzionamento al pari dei Comuni e delle Città metropolitane. E serve la proroga degli organi dei mandati dei presidenti e dei consigli in scadenza fino al gennaio 2019, in attesa di una disciplina organica sul sistema elettorale delle Province, coerente con la Costituzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON LA PROVINCIA

DOMANI IN OMAGGIO LO SPECIALE PROMOSSI



■ Con 'La Provincia' di domani, in omaggio ai lettori, uno speciale di 28 pagine sui 'Promossi 2018' delle scuole superiori di tutto il territorio.

Un appuntamento ormai consolidato nel tempo che consente di raggruppare in un unico allegato tutti i voti: un prodotto molto interessante da conservare. Anche quest'anno il giornale ha raccolto i risultati degli istituti superiori che vengono pubblicati tenendo conto del piano di organizzazione della rete scolastica delle scuole secondarie di secondo grado. Si parte con le scuole di Cremona e poi a seguire, Crema e Casalmaggiore.

Polizia Locale Agenti cremonesi sugli scudi al campionato nazionale di tiro dinamico

■ Nei giorni scorsi si è svolto, presso Forte Canarino, nella altura sopra La Spezia, il 'XII Campionato Nazionale di Tiro Dinamico' ed il 'III Memorial Nicolò Savarino', organizzato dall'Associazione sportiva polizie municipali d'Italia (Aspmi) con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Arcola. Eccellente l'organizzazione affidata alla Società di Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova, in occasione del suo 130esimo anniversario.

La competizione era articolata su sei stage. I percorsi comprendevano difficoltà ed ostacoli vari, tra cui l'obbligo di sparare da una posizione di copertura costringendo i

tiratori a vere acrobazie, da svolgere in massima sicurezza, pena l'eliminazione. Al termine delle prove competitive, che hanno interessato sia la mattina che il pomeriggio, è stato allestito uno stage facoltativo con arma lunga.

Il ricavato raccolto per questa particolare esecuzione è stato devoluto interamente in favore dell'Associazione A.B.E.O (Associazione Bambino Emopatico Oncologico) dell'ospedale 'Giannina Gaslini' di Genova.

La piacevole giornata si è conclusa, poco distante dai campi di tiro, con la cena di gala svoltasi presso un noto ristorante della zona. In questo contesto conviviale, si è

proceduto con la premiazione dei vincitori per le seguenti categorie: classifica generale, categoria squadre, categoria senior, categoria ladies e categoria pensionati. Nella classifica generale Perra (PM Rimini) batte per pochi centesimi di secondo Batisti (Unione Valdera) che a sua volta sorpassa Rizzi (Polizia locale della Provincia di Cremona) posizionato in un pregevole terzo posto. Stesso trio medagliato si riscontra anche nella classifica senior. Per la classifica a squadre: scudetto e medaglia d'oro conquistati dalla squadra composta da tre atleti appartenenti alla polizia locale di Cremona e da un rappresentante dell'Unione Valdera, ri-

spettivamente **Marco Rizzi**, **Claudio Catenacci**, **Fabrizio Bandirali**, i cremonesi e **Batisti**. Argento per la polizia municipale di Rimini e bronzo per la rappresentativa dei comandi di Bologna e Firenze.

Classifica ladies: oro per la tiratrice Breda, appartenente alla polizia locale di Milano, che supera in maniera schiacciante la polizia locale di Torino, rappresentata dalla tiratrice Tesoro, che comunque si posiziona al secondo gradino del podio, e l'atleta Ledda, appartenente alla polizia municipale di Firenze, che si aggiudica la medaglia di bronzo. In rappresentanza dei tiratori in quiescenza, oro per Catenacci (polizia locale



Bandirali, Rizzi, Cattenacci e Batisti con i trofei appena vinti

Comune di Cremona) Al primo classificato della graduatoria generale Perra (PM Rimini), come di consueto, è stata consegnata anche la coppa 'III Memorial Nicolò Savarino', I tre atleti cremo-

nesi hanno gareggiato, a proprie spese e fuori servizio, nel sincero rispetto della divisa indossata e della professione svolta, portando lustro alle amministrazioni di appartenenza.